Foggia Post



SUPERSTRADA LECCE-BRINDISI

FOGGIANI IN AZIONE NEL LECCESE

FERMATI DUE PREGIUDICATI DOPO L'ASSALTO AD UN FURGONE PORTAVALORI. IL COMMANDO ERA COMPOSTO DA ALMENO DIECI PERSONE

FOGGIA POST

Seconda di copertina



Si è tenuto questa mattina presso l'auditorium dell'istituo Pacinotti di Foggia un incontro di orientamento sull'Economia Circolare che segue la presentazione del progetto "Il Cerchio Ri...generativo" patrocinato dal Masaf. L'iniziativa promossa dall'azienda MIPA Agricola di Foggia, la prima in Italia a produrre olio dall'Economia Circolare, con la collaborazione dell'associazione Saperi e Sapori in circolo, ha come obiettivo quello di far comprendere ai giovani e alle loro famiglie il significato di economia circolare ed ecosostenibilità, definiti come un sistema economico teso a massimizzare le risorse disponibili, minimizzare lo spreco e l'inquinamento, mantenendo prodotti, materiali e risorse nel ciclo economico più a lungo possibile, ottenendo prodotti con standard di qualità elevati.

Facebook

Clicca qui sotto per sfogliare il giornale gratuitamente

#FOGGIAPost.com

Instagram

Foggia Post è un quotidiano gratuito chiuso in redazione alle ore 15 dal lunedì al venerdì. Edito dalla cooperativa San Francesco Antonio Fasani.
Direttore responsabile: Roberto Parisi.
Direttore editoriale: Carlo Rubino. Mail: redazione@foggiapost.com oppure redazionefoggiapost@gmail.com. Registrazione al Tribunale di Foggia n.2445/2022



Sono due i fermati per l'assalto al furgone portavalori nel leccese di questa mattina. Sarebbero pregiudicati della provincia di Foggia.

Assalto a portavalori. Fermati due foggiani

IN PRIMO PIANO

L'assalto ai due furgoni portavalori della ditta Battistolli, avvenuto nella mattinata di oggi, 9 febbraio 2026, sulla superstrada Lecce-Brindisi, ha trasformato l'arteria salentina in uno scenario da film d'azione, concludendosi con il fermo di due pregiudicati foggiani.

Il commando, composto da una ecina di persone, ha agito con modalità paramilitari intorno alle ore 8:00 all'altezza di Tuturano. I malviventi hanno sbarrato la carreggiata in entrambe le direzioni incendiando alcuni veicoli rubati e spargendo chiodi a tre punte sull'asfalto per impedire l'intervento delle forze dell'ordine. I banditi, alcuni dei quali travestiti da poliziotti, hanno affiancato i blindati esplodendo numerosi colpi di kalashnikov. Per scardinare i furgoni è stato utilizzato dell'esplosivo, ma il sistema di sicurezza a schiuma dei mezzi si è attivato, limitando probabilmente l'entità del bottino. Durante la fuga, i rapinatori hanno incrociato una pattuglia dei Carabinieri, ingaggiando un violento conflitto a fuoco. I militari sono rimasti illesi nonostante la pioggia di proiettili che ha investito la loro auto. Nella confusione della ritirata, i banditi hanno rapinato l'auto di una studentessa di passaggio per proseguire la corsa verso le campagne tra Squinzano e Campi Salentina. Grazie a un massiccio dispiegamento di forze e all'uso di elicotteri, due componenti della banda, originari del foggiano, sono stati intercettati e bloccati a bordo di una Alfa Romeo Stelvio nelle zone rurali del Nord Salento. Il traffico sulla SS613 è rimasto paralizzato per ore in entrambe le direzioni, con code chilometriche tra Lecce e Brindisi. Sono in corsoi rilievi della scientifica e la rimozione dei mezzi bruciati.

INCONTRI

All'I.C. Don Bosco-Battisti

L'amore diventa ponte contro il bullismo

In occasione della Giornata di sensibilizzazione contro il bullismo e il cyberbullismo, l'Istituto Comprensivo Don Bosco-Battisti di Cerignola ha scelto di fermarsi, riflettere e condividere. Su indicazione della Dirigente scolastica, prof.ssa Teresa Lapiccirella, la scuola si è fatta luogo di incontro, di ascolto e di rinascita, uno spazio autenticamente educativo in cui i bambini hanno potuto dare voce ai valori del rispetto, dell'empatia e della responsabilità.

Un impegno che si inserisce pienamente nel solco tracciato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito: nella recente nota a firma del Ministro Valditara viene infatti richiamato con forza il ruolo centrale della scuola nella prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, attraverso percorsi fondati sull'ascolto, sulla consapevolezza, sulla corresponsabilità e sulla cura delle relazioni. Durante la giornata, la scuola è diventata spazio condiviso, dove le voci dei bambini si sono trasformate in messaggio e in gesto educativo: parole in rima capaci di lasciare traccia, canti che hanno saputo farsi carezza e impegno, movimenti danzati che, sulle note più profonde, hanno emozionato e coinvolto i presenti. Le voci limpide dei piccoli dell'Infanzia, insieme alle espressioni più mature degli alunni della Primaria, hanno raccontato con linguaggi diversi un'unica storia: quella di una comunità che sceglie il rispetto.

Tra i momenti più significativi, il Nodo Umano contro il Bullismo ha assunto un forte valore simbolico: intrecciando le mani in un grande nodo collettivo, gli alunni hanno rappresentato l'unione, la fiducia e la forza dello stare insieme. Un gesto che non ha chiuso, ma aperto, ricordando che solo legandosi agli altri in modo positivo si costruisce una comunità inclusiva.



9 Febbraio 2026

Incontri
Terre Alte

il CAI Foggia dedica l'11 febbraio una serata a Walter Bonatti

Mercoledì 11 febbraio 2026, alle ore 19.30, presso la sede del CAI di Foggia, ospitata nei locali dell'Istituto "Da Vinci" (Via Sbano), si terrà un nuovo appuntamento della rassegna "Terre Alte", giunta alla sua seconda stagione. L'incontro sarà dedicato ai miti della montagna e dell'esplorazione, con un approfondimento sulla figura di Walter Bonatti, protagonista centrale della storia dell'alpinismo del Novecento. In un contesto culturale spesso orientato al sensazionale, "Terre Alte" intende proporre una riflessione sui miti autentici della montagna, intesi come esempi di esperienza, misura, responsabilità e conoscenza. Walter Bonatti incarna pienamente questa dimensione. La vastità della sua opera – testimoniata da articoli, fotografie, libri, film e da un archivio personale di oltre cinquecentomila documenti, oggi conservato al Museo Nazionale della Montagna – rende complesso qualsiasi tentativo di sintesi.



INIZIATIVE

Incontro al Teatro del Fuoco

Divulgazione scientifica con l'astrofisica Patrizia Caraveo



La Provincia di Foggia ha promosso una giornata di alto valore educativo e culturale dedicata alla divulgazione scientifica, con la partecipazione dell'astrofisica Prof.ssa Patrizia Caraveo e di circa 450 studenti degli Istituti superiori della provincia di Foggia. Un incontro che ha avvicinato le giovani generazioni ai temi dello spazio, della ricerca e del futuro, stimolando riflessione e consapevolezza. Nel suo intervento, la Prof.ssa Caraveo ha dichiarato:

«Spero di avere allargato gli orizzonti ai ragazzi e alle ragazze che mi hanno ascoltato. Lo spazio è il futuro ma il nostro approccio deve essere sostenibile».

Significativo anche il contributo del Prof. Francesco Giordano, docente dell'Università degli Studi di Bari e fondatore della startup Flying Demon, che ha offerto agli studenti una prospettiva concreta sul rapporto tra ricerca scientifica, innovazione tecnologica e nuove opportunità professionali.

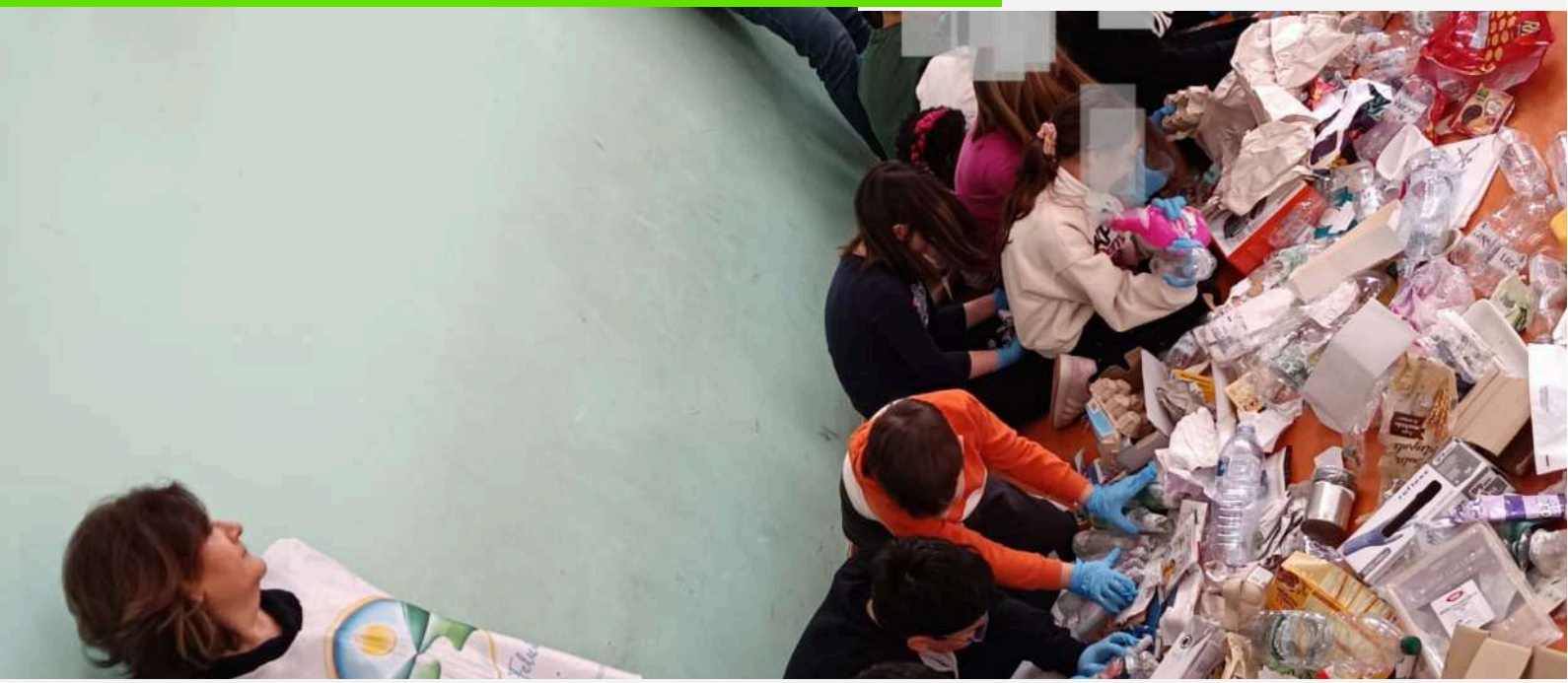
Di particolare rilievo la partecipazione dell'Associazione Astrofili di Capitanata, con Salvatore Delli Carri, che ha preso parte all'iniziativa con il progetto "L'universo è senza barriere", dichiarando:

«partecipare all'evento con il progetto 'L'universo è senza barriere' è stata una conferma straordinaria: la scienza non ha confini. Vedere la comunità rispondere con tale entusiasmo dimostra che la divulgazione è il ponte perfetto per abbattere ogni ostacolo, rendendo il cielo un patrimonio davvero accessibile a tutti».

La Provincia di Foggia ringrazia i relatori, le associazioni coinvolte e gli istituti scolastici partecipanti, confermando il proprio impegno nel promuovere iniziative che rafforzino la cultura scientifica, l'inclusione e la crescita formativa dei giovani del territorio.

AMBIENTE

9 Febbraio 2026



Progetto su educazione ambientale e impegno civico

Si è concluso il progetto di educazione ambientale promosso dai volontari dell'associazione La Via della Felicità di Foggia, che ha coinvolto le classi terze della Scuola Statale Primaria e dell'Infanzia "San Giovanni Bosco" di Foggia. L'iniziativa, che rientra nelle attività che l'associazione porta avanti da anni sul territorio per promuovere il rispetto dell'ambiente e del bene comune, ha visto i bambini protagonisti di una simulazione pratica di raccolta differenziata, svolta con grande entusiasmo e attenzione. Sotto l'attento controllo degli ispettori del pulito Alessio Arcaroli, Fernando Paciello e Cataldo Mariella, e grazie alla preziosa collaborazione dei volontari Luisa Caputo e Valeria Cavallone, gli alunni hanno potuto mettere in pratica comportamenti corretti per la tutela dell'ambiente, imparando quanto anche i piccoli gesti quotidiani possano fare la differenza.



INCONTRI

Università degli Studi di Foggia

Inclusione e innovazione didattica



XXXXXXXX

Mercoledì 11 febbraio 2026, alle ore 09:00, il Dipartimento di Studi Umanistici ospiterà il convegno finale di rilevanza internazionale del progetto PRIN PNRR 2022 PYRAMID (Promoting cooperative game-based learning in young students: unRaveling Active Methodologies for Inclusion and Disabilities) di cui l'Università di Foggia è capofila.

L'evento, in programma nell'Aula Magna "G. Cipriani" (via Arpi, 176 - Foggia), rappresenta il momento conclusivo di un percorso di ricerca coordinato dal Prof. Luigi Traetta dell'Università di Foggia, in stretta sinergia con l'Unità di Ricerca dell'Università di Bari "Aldo Moro", guidata dal Prof. Alberto Fornasari.

Al centro del progetto vi è l'esplorazione delle potenzialità del Game-Based Learning (GBL) cooperativo. L'obiettivo primario della ricerca è stato quello di indagare come le metodologie attive basate sul gioco possano favorire l'inclusione scolastica, con particolare attenzione agli studenti con disabilità, trasformando l'aula in un ambiente di apprendimento più accessibile e partecipativo. I lavori della giornata si apriranno con i saluti istituzionali di:

Lorenzo Lo Muzio, Rettore Università di Foggia; Barbara De Serio, Direttrice del Dipartimento di Studi Umanistici; Giusi Antonia Toto, Docente di Didattica e Pedagogia Speciale - Università di Foggia

Luigi Traetta, Docente di Didattica e Pedagogia Speciale - Università di Foggia

Alberto Fornasari, Docente di Pedagogia Sperimentale - Università di Bari "Aldo Moro"; Viviana Vinci, docente di Pedagogia sperimentale - Università di Foggia.

A seguire, il programma prevede una serie di keynote speech e interventi di figure di spicco nel panorama nazionale sui temi del gioco e delle nuove frontiere educative. L'evento sarà l'occasione per presentare i dati raccolti, le metodologie sperimentate e per dialogare con il mondo della scuola e i professionisti dell'educazione. L'incontro ribadisce il ruolo dell'Ateneo foggiano come polo di riferimento nel Sud Italia per la pedagogia speciale e la didattica innovativa. La chiusura del progetto PYRAMID non segna un punto di arrivo, ma una nuova base di partenza per il dialogo costante tra ricerca accademica e applicazione pratica nelle scuole.

“In rete contro le mafie”, al Liceo Lanza incontro di approfondimento con il laboratorio di giornalismo

L’11 febbraio tavolo di confronto con il colonnello Paolo Iannucci, capo della DIA di Foggia e con i giovani ricercatori dell’Osservatorio Mafia. Appuntamento curato dalla redazione LanzaPress nella biblioteca scolastica.
Mercoledì 11 febbraio 2026, alle ore 15.00, nella biblioteca del Liceo classico “V. Lanza” di Foggia, si terrà l’incontro “Stato, società civile e informazione: in rete contro le mafie”, un appuntamento di approfondimento e confronto dedicato al ruolo delle istituzioni, della società civile e dell’informazione nella lotta ai fenomeni mafiosi, con un’attenzione particolare al valore educativo della conoscenza e della partecipazione consapevole.
L’iniziativa, promossa nell’ambito del laboratorio di giornalismo LanzaPress, si inserisce in un percorso formativo volto a rafforzare negli studenti la capacità di analisi critica della realtà e la consapevolezza del legame tra informazione, democrazia e responsabilità civile. Dopo l’introduzione di Grazia Vetritto, Funzione Strumentale Alunni del liceo e docente interna del laboratorio “LanzaPress”, Interverrà il colonnello Paolo Iannucci, capo della Direzione Investigativa Antimafia di Foggia, con un intervento dedicato alle dinamiche del fenomeno mafioso nel territorio e alle attività di contrasto alla criminalità organizzata.

Appuntsmento per venerdì 13 febbraio dalle 9:30 alle 18:30, presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università di Foggia

INCONTRI

Foggia

Storia, memoria e paesaggi del '900

Ricostruire, con i metodi della ricerca archeologica, il più recente passato per comprendere il presente: di questo e di altro si discuterà a Foggia, venerdì 13 febbraio dalle 9:30 alle 18:30, presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università di Foggia (via Arpi 155, Aula A, primo piano), in occasione del Convegno “Foggia900. Storia, archeologia e memorie di una città tra le due guerre”, organizzato nell’ambito del Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN) On the Edge. Archaeology and History of marginal landscapes of contemporary Apulia, in collaborazione con l’Università di Bari Aldo Moro.
Il Progetto On the Edge si propone di sperimentare e consolidare un approccio metodologico interdisciplinare allo studio della Puglia contemporanea, integrando strumenti e prospettive della ricerca archeologica e storica applicate a contesti del Novecento. In questo quadro, storici e archeologi dell’Università di Foggia hanno concentrato la propria attenzione sulla città di Foggia e sulle profonde trasformazioni del paesaggio urbano tra le due guerre mondiali, con un focus specifico sul Ventennio fascista e sull’impatto dei tragici bombardamenti del 1943.





Abbiamo un sogno: il Villaggio don Oreste Benzi!

Un **santo dei nostri giorni** che tanti anni addietro ci incontrò a Troia

Il sogno è quello di creare un centro per disabili, un **Luogo di Inclusione e Speranza**.
È un progetto ambizioso e nobile, che richiede **dedizione**, **passione** e **impegno**.
Il centro vuole essere uno spazio dove le **persone con disabilità** potranno trovare **accoglienza**, **sostegno** e **opportunità per crescere e svilupparsi**.

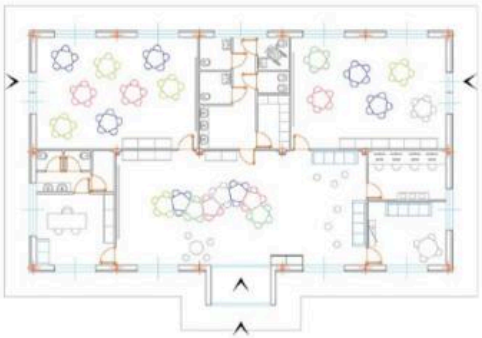
Obiettivi del Centro:
- Creare un **ambiente inclusivo e accessibile** per tutti
- Promuovere l'**autonomia** e l'**indipendenza** delle persone con disabilità
- Offrire opportunità di **formazione** e **lavoro** per le persone con disabilità
- Favorire la **socializzazione** e l'**integrazione** nella comunità

Perché è importante:
- Le persone con disabilità hanno **diritto a una vita dignitosa e inclusiva**
- Il centro può essere un **luogo di speranza e di rinascita** per le persone con disabilità e le loro famiglie

Siamo consapevoli che è **UN GRANDE SOGNO: un progetto ambizioso**.
Il sogno finalmente inizia a prendere forma.
Il 2026 sarà un anno fondamentale: daremo il via alla realizzazione della prima struttura.

Con l'amore e la cura di tutti, può diventare una realtà.
I nostri ragazzi sono già pronti!
Abbiamo bisogno di tanti amici, **abbiamo bisogno anche di te!**





Buon 2026



VILLAGGIO don Oreste Benzi

Abbiamo bisogno anche di te

con donazioni e acquisti solidali

Puoi aiutarci con

il **5xmille (CF 02412090710)**
non è una tassa in più, ma una quota di imposte a cui lo Stato rinuncia a favore delle organizzazioni no profit.

Erogazioni liberali su c/c bancario
intestato a Consorzio OPUS
IT59O0501804000000016870354
Indicando quale causale
"Progetto Villaggio don Oreste Benzi"
ATTENZIONE!!! Sia le persone fisiche sia enti e società, possono usufruire di benefici fiscali per le donazioni, purché effettuate tramite sistemi di pagamento tracciabili.

Acquistando i nostri prodotti





Su immobili e terreni abbandonati da anni e dove una volta vi era la Scuola agraria di Troia nascerà **il Villaggio don Oreste Benzi**, un luogo di inclusione aperto a tutti, inserimento lavorativo e ludico ricreativo per ragazzi diversamente abili.

Il progetto prevede

- La realizzazione di un Centro Diurno";
- Un Ristorante con foresteria;
- Un Centro congressi con ludoteca digitale;
- Opifici vari
- Una Fattoria didattica con serra e orti;
- Un Centro sportivo.

Opere Pugliesi di Utilità Sociale
Consorzio di Cooperative Sociali
opus

San Riccardo Pampuri
Cooperativa Sociale

Nuovi Orizzonti
Società Cooperativa Sociale

Via Mandara 34/b
71122 FOGGIA

Centro Giorgio Casoli
Via Carducci 22
71029 TROIA (FG)
Tel. 0881.970600

www.villaggiodonorestebenzi.it
info@villaggiodonorestebenzi.it

creativestival



CRONACA

A Borgo Mezzanone auto bruciate e cannibalizzate

Durante il servizio volontario degli Ispettori Ambientali territoriali Forestali del corpo CIVILIS di Manfredonia, il Comandante Nazionale Generale Giuseppe Marasco Marasco con il Capitano Lino Murgo Comandante del nucleo operativo hanno trovato e chiamato subito gli organi di stampa e tv per evidenziare la triste realtà di un territorio dimenticato dallo Stato e dalle Istituzioni di ogni genere, si tratta del ghetto all'interno della ex pista militare dell'E.F. di Borgo Mezzanone frazione di Manfredonia, all'interno di tutto e di più da ogni e qualsiasi illegalità infiltrata tra i poveri extracomunitari braccianti agricoli sottopagati e sfruttati dalle nostre aziende agricole di capitanata.
Sono centinaia, forse migliaia. Impossibile fare una stima, anche approssimativa. Gli pneumatici sversati nei terreni a ridosso del ghetto dei migranti africani a Borgo Mezzanone, tra Foggia e Manfredonia. Giorno dopo giorno aumenta anche il numero delle auto rubate, smontate e bruciate che non vengono rimosse dalla Polizia Locale di Manfredonia.
Per il Comandante nonché Consigliere Comunale Capogruppo Giuseppe Marasco, degli ispettori ambientali territoriali forestali ittici zoofili del corpo Volontari CIVILIS, "non è possibile che si continuino a rubare le auto ai cittadini della Capitanata e di tutta Italia e successivamente vengono cannibalizzate in Capitanata" . Più volte il Comandante Marasco ha scritto ed interrogato il Sindaco di Manfredonia, il Prefetto di Foggia, il Procuratore Capo della Repubblica e al Ministro dell'Interno Piantedosi.

CENTRO SERVIZI PER LE FAMIGLIE

Comune di Foggia
Ambito Territoriale Sociale

San Riccardo Pampuri
Cooperativa Sociale

Servizi offerti

- Incontri protetti in spazio neutro;
- Incontri di supporto alla genitorialità;
- Mediazione familiare e attivazione Gruppi Auto Mutuo Aiuto;
- Informazione e orientamento per affido e adozione;
- Attività ludico-ricreative di animazione;
- Cine-famiglie;
- Filo diretto con gli esperti;
- Orientamento informativo ai servizi e al lavoro;
- Potenziamento scolastico;
- Sostegno affido e adozione.





Équipe

Il Centro si avvale della collaborazione di un'équipe multidisciplinare di medici e professionisti a completa disposizione delle famiglie:

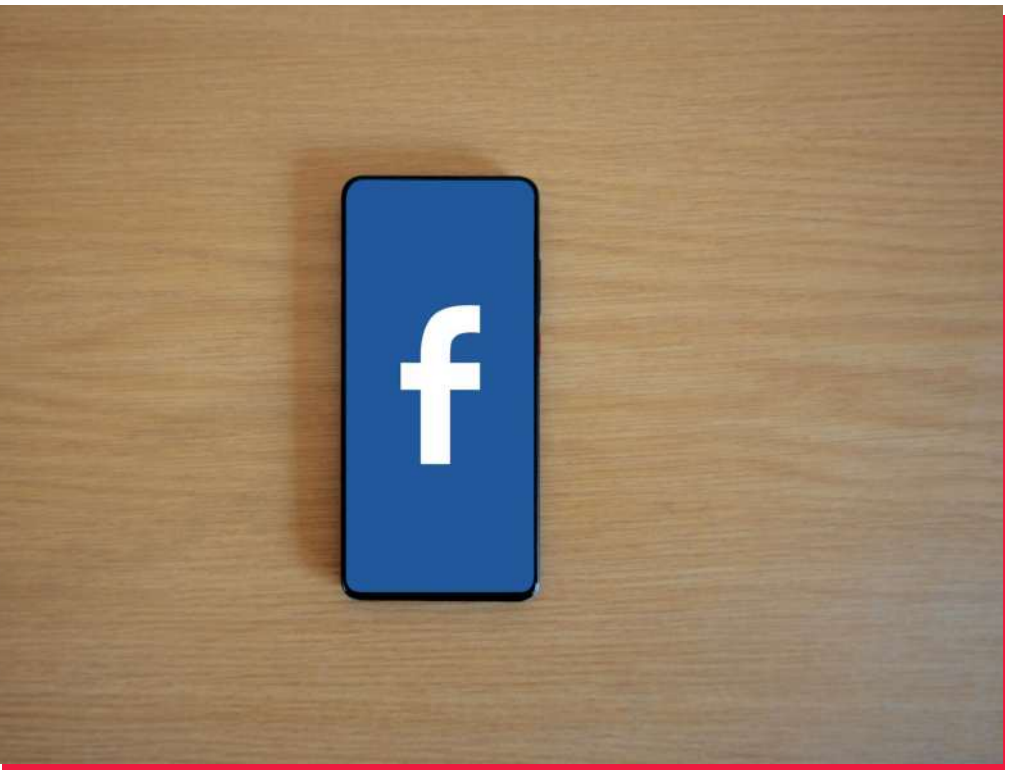
- Psicologi, psicoterapeuti
- Assistenti sociali
- Avvocati
- Mediatore familiare
- Educatori
- Pedagogisti
- Mediatore culturale
- Animatori
- Medico

Comune di Foggia
Ambito Territoriale Sociale
Via Fuiani, 16 - 71121 Foggia
tel. 0881.792584
servizisociali@comune.foggia.it

San Riccardo Pampuri
Cooperativa Sociale
Via Mandara, 34/B
71122 - Foggia
tel. 0881.757204

CENTRO SERVIZI PER LE FAMIGLIE
sito web e mail:
www.centrofamigliesanriccardopampuri.it
info@centrofamigliesanriccardopampuri.i

Tutti pazzi per i social



I post più seguiti e discussi di Capitanata

Social Foggia Post

Nunzio Angiola si trova presso **Foggia**.
3 h · R3TNO • Voyage (Original Mix) ·

Questa non è trascuratezza.
È fallimento amministrativo.... Altro...



Arcidiocesi di Foggia-Bov...
8 h ·

"Continuiamo a pregare per la pace. Le strategie di potenza economica e militare – ce lo insegna la storia – non danno futuro all'umanità. Il futuro sta nel rispetto e nella fratellanza tra i popoli". Nelle strade del centro di Foggia, oltre mille persone, tra adulti, giovani e bambini, hanno preso parte alla "Marcia per la Pace" organizzata dall'Azione Cattolica.

Iniziata dopo la Santa Messa presieduta da mons. Ferretti nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe artigiano, la marcia si è snodata per via Capozzi, per poi raggiungere Corso Garibaldi, via Duomo, via Arpi, Corso Vittorio Emanuele II e terminare in piazza Giordano. Presenti anche diversi esponenti delle Istituzioni locali.





Social Foggia Post

Ettore Greco
2 h ·

❤️🖤unici



denunciAMOfoggia (il grup...
Partecipante anonimo · 10 h ·

Condizioni attuali della pista “ciclabile”. La manutenzione, questa sconosciuta.





Bella Vita

IN GIRO PER LA CAPITANATA

www.foggiapost.com



Ordona alla BIT di Milano con le sue proposte per il turismo

Il Comune di Ordona segna una tappa storica nel suo percorso di promozione territoriale e annuncia la sua prima, ufficiale partecipazione alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano. Alla fiera del capoluogo lombardo sarà presente proprio il primo cittadino Adalgisa La Torre, che esporrà un'idea di accoglienza che va oltre la semplice visita monumentale, puntando con decisione sul turismo esperienziale e sulla valorizzazione delle radici profonde del Tavoliere e dei Cinque Reali Siti. Al centro della proposta promozionale spicca Herdonia, la Pompei di Puglia. Questa straordinaria area archeologica, tappa fondamentale lungo la Via Traiana e la Via Francigena, a fronte di un lavoro sinergico condotto con la Soprintendenza ABAP BAT-FG, viene presentata per la prima volta alla platea internazionale della BIT non come un museo statico, ma come un luogo vivo dove la storia millenaria dialoga con il presente.

BELLAVITA

Torremaggiore

TORREMAGIA DI CARNEVALE '26

La Città di Torremaggiore si prepara a vivere un'esplosione di allegria e spettacolo con "Torremagia di Carnevale 2026", Lunedì 16 febbraio, ore 15:30: raduno dei carri allegorici e dei gruppi mascherati. La sfilata percorrerà il seguente itinerario: partenza da via De Gasperi (fronte scuola Emilio Ricci), viale Aldo Moro, via Giambattista Vico, corso Giacomo Matteotti, corso Italia (arrivo). Un caloroso grazie alle associazioni e ai gruppi partecipanti: Scuola dell'Infanzia Partitaria "L'Isola Che Non C'è", Asilo Nido Comunale "Il Villaggio Dei Sogni", Scuola dell'Infanzia Paritaria "La Gioiosa", Scuola dell'Infanzia Paritaria "Mary Poppins", Associazione "Il Baffo" Odv, Gruppo Agesci Torremaggiore 1, Aic Associazione Italiana Castorini di Torremaggiore, "La Casa Dell'Arcobaleno", Asd Daunia Basket School 2010, Associazione "Una Zampa Per Amico", Pazienza Raoul (San Severo), Manna Leonardo Marco - Gruppo, Pro Loco De Rocca Casalnuovo Monterotaro, Aps Liu.Bo di Lucera, Ars Manfredonia e Gruppo Calatorre.



Alle ore 19:00, in corso Italia: spettacolo finale con musica e animazione. Special Guest + HUNTRIX, concerto per bambini e famiglie.

"Invitiamo cittadini, turisti e visitatori a partecipare numerosi, mascherati e pronti a vivere un'esperienza all'insegna del divertimento", hanno commentato l'assessore alla Cultura del Comune di Torremaggiore Ilenia Coppolaed il Sindaco Emilio Di Pumpo.

BELLAVITA

9 Febbraio 2026

OMAGGIO ALLA COMICITÀ SENZA TEMPO DI TOTÒ E PEPPINO DE FILIPPO

di Redazione

Acclamato dal pubblico partenopeo e apprezzato da Elena Anticoli De Curtis, nipote del principe della risata, giovedì 12 febbraio (ingresso ore 20, sipario ore 20.30) arriva sul Gargano lo spettacolo 'Onesti: la banda 3.0'.



È una scoppiettante produzione Proteatro. Antonio Lippiello, nella doppia veste di attore e regista (con la supervisione di Francesco Scotto), Alberto Tortora e Domenico Palmiero trascineranno gli spettatori in un'avventura esilarante e travolgente. A curare i costumi è Vincenza Di Nuzzo, le musiche sono di Pietro Picciocchi, la progettazione grafica di Felice D'Anna, direttore di scena è Lucia Napolitano. Onesti: la banda 3.0' è una brillante commedia liberamente ispirata al capolavoro con Totò e Peppino De Filippo, falsari per caso. Gennaro è un portinaio onesto e genuino, che fatica a tirare avanti tra bollette e piccoli imprevisti.

La locandina dello spettacolo



TI PORTIAMO OVUNQUE NEL MONDO.

Siamo viaggiatori ancor prima che persone.
Abbiamo percorso milioni di chilometri
e vissuto anche il più piccolo angolo di paradiso,
ridisegnando il modo di viaggiare:
dal lusso senza limiti alle soluzioni più flessibili.

Il tuo viaggio su misura comincia su **raemiviaggi.it**

RAemi™ VIAGGI

Lasciati ispirare!

Sport



CASERTANA 3
FOGGIA 2

DOPO LA SCONFITTA DI CASERTA IL FOGGIA SI AFFIDA AL MARCHIO DOC DI ZEMANLANDIA

SULLA PANCHINA CANGELOSI CON BUCARO. PAVONE PENSERA' A RISOLVERE ALCUNI PROBLEMI DI ORGANICO DOPO ANCHE L'INFORTUNIO DI LIGUORI

IL FOGGIA RIPARTE DALL'ASSE ZEMANIANO

Di Tiziano Errichiello



Ancora una rivoluzione in casa Foggia dopo la terza battuta d'arresto consecutiva in campionato. La sconfitta di Caserta è costata la panchina a Enrico Barilari che è stato esonerato sabato sera, al termine di un vertice urgente, quando la proprietà ha deciso di affidare la panchina rossonera a Vincenzo Cangelosi, 63 anni da compiere a ottobre, eterno secondo di Zdenek Zeman, e nelle ultime stagioni sulle panchine di Casertana e Perugia. La sua ultima esperienza a Foggia come secondo del boemo nella prima stagione di Canonico nel luglio 2021. Con Cangelosi un altro ex rossonero Giovanni Bucaro che ricoprirà il ruolo di vice allenatore. Torna anche Peppino Pavone che dovrebbe diventare responsabile dell'area tecnica non appena avrà risolto il rapporto con il Trapani club per il quale è ancora tesserato. Da capire poi quale sarà il destino di Carlo Musa attuale direttore sportivo del club rossonero. Barilari lascia dopo tre mesi con i rossoneri che, prima delle tre sconfitte consecutive con Latina, Cerignola e Casertana, sembravano essersi rialzati e che a Caserta hanno sì pagato i soliti errori difensivi ma anche qualche decisione discutibile del direttore di gara che hanno condizionato l'esito finale della contesa.

Ma bisognava dare una scossa al gruppo a tredici giornate dalla conclusione della stagione regolare e alla vigilia di una gara tanto delicata quanto fondamentale per il raggiungimento dell'obiettivo della salvezza. Foggia penultimo in classifica in condominio con il Siracusa appena un punto sul Giugliano che con la rotonda vittoria sul Cosenza ha agganciato il treno delle pericolanti. Domani sera Foggia-Picerno, nel turno infrasettimanale, sarà il vero test e il battesimo di fuoco per Cangelosi che eredita un gruppo sicuramente rinforzato dal mercato che però dovrà rinunciare a Buttaro e Liguori infortunati e D'Amico che, vittima di un incidente stradale la scorsa settimana mentre raggiungeva Trinitapoli, potrebbe non essere della partita. Per Liguori, infortunato ad una spalla a Caserta, si attende di conoscere la vera entità del problema e i tempi di recupero. Gruppo, che ha ritrovato la via del gol in terra campana con Cangiano e Nocerino che ben si sono comportati, che ha però la peggior difesa del girone con 43 reti al passivo e che probabilmente necessiterebbe ancora di almeno un esterno destro di difesa considerato l'impiego di Garofalo in quella posizione come vice Buttaro. Probabilmente l'unico ruolo non coperto dopo la sessione invernale di mercato.

LA SCONFITTA DI CASERTA E L'ADDIO A MISTER BARILARI

Di Redazione

Lento, macchinoso, fragile in difesa, incapace a gestire il risultato. Il Foggia visto a Caserta non mostra quella rabbia e voglia di vincere che deve essere elemento fondamentale per tirarsi fuori dalla zona play-out. Ogni pallone lanciato in area di rigore rossonera diventa un pericolo, evidenziando tutti i limiti di una squadra che ha bisogno di uno scossone. E arriviamo alla cronaca della partita. Dopo una lunga fase di studio tra le due formazioni, alla prima incursione in avanti la Casertana sblocca il risultato,anche con un pizzico di fortuna. Siamo al 18' calcio di punizione dalla destra, palla che viene toccata in area piccola da un calciatore rossonero che costringe Perucchini a deviare il pallone finendo dalle parti di Llano che deve solo spingere il pallone in rete. 24' Calcio d'angolo per la Casertana Oukhadda lasciato completamente solo può siglare la sua prima rete in campionato fissando il risultato sul 2 a 0. 31' Contropiede della Casertana con Kallon che prova ad indirizzare il pallone nell'angolo irraggiungibile, ma si spegne sul fondo. 33' E' il Foggia a ripartire bene con Cangiano che trova uno scambio con Liguori e con un rasoterra beffa De Lucia riaprendo la gara.



48' Salvataggio sulla linea di porta della Casertana di Llano mette il volto per respingere il pallone, il Foggia chiede il calcio il rigore. L'arbitro lascia proseguire dopo aver rivisto l'azione al monitor di bordo campo. La ripresa si apre con una conclusione di Nocerino lanciato a rete, ma De Lucia riesce ad evitare il pareggio. 58' Colpo di testa di Llano, questa volta Perucchini si fa trovare pronto, alzando il pallone sopra la traversa. 63' Azione di rimesso del Foggia con Di Marco, appoggio per Romeo che mette in mezzo per Nocerino bravo ad infilare la porta per il pareggio del Foggia. 86' Torna subito in vantaggio la Casertana con Kallon dopo la fuga sulla sinistra di Bentivegna. L'Ultimo quarto d'ora di gara scivola via senza particolari emozioni con la Casertana impegnata a controllare la gara ed il Foggia mai pericoloso fino al triplice fischio finale. Rossoneri che tornano ancora una volta a mani vuote da una trasferta complicando ancora di più il discorso salvezza, costando la panchina a mister Barilari

CANGELOSI, RITORNO A CASA

Di Redazione

Da domani sera allo Zaccheria contro l'AZ Picerno Vincenzo Cangelosi siederà sulla panchina rossonera, questa volta nel ruolo di allenatore. L'ex storico vice di Zdeněk Zeman subentra a Barilari per guidare la squadra in questa fase cruciale della stagione, affiancato da Giovanni Bucaro come vice e supportato dal ritorno di Giuseppe Pavone nel ruolo di direttore sportivo o supervisore tecnico.

Per la piazza di Foggia, il nome di Cangelosi non è quello di un semplice tecnico, ma rappresenta un legame viscerale con l'epoca d'oro di Zemanlandia. Il tecnico palermitano ha trascorso 33 anni al fianco del maestro boemo, iniziando la sua lunghissima collaborazione proprio a Foggia nel 1989. In quegli anni, Cangelosi è stato l'ombra silenziosa ma fondamentale di Zeman, contribuendo alla creazione di quel laboratorio tattico che ha incantato l'Italia con il suo 4-3-3 d'assalto. Il suo ritorno nel 2026 non è solo una scelta tecnica, ma un'operazione d'identità. Dopo le esperienze da "solista" alla Casertana (dove ha ottenuto ottimi risultati portando la squadra ai playoff di Serie C) e al Perugia, Cangelosi torna allo Zaccheria per riaccendere l'entusiasmo di una tifoseria che vede in lui l'erede naturale dei principi zemaniani.



Il legame tra Cangelosi e il Foggia è scandito da diverse tappe storiche. Presente dal primo miracolo Zeman, culminato con la promozione in Serie A e i piazzamenti a ridosso dell'Europa, fino al 2010-2011 quando fece ritorno nel trio con Zeman e Pavone, l'anno dei giovani talenti come Insigne e Sau. Nel 2021-2022: l'ultima parentesi come vice prima che Zeman lasciasse per mancanza di stimoli e problematiche di salute. Oggi, Cangelosi siede sul trono che fu del suo mentore, cercando di trasmettere quella stessa filosofia di calcio offensivo che lo ha visto protagonista per oltre tre decenni. La sfida attuale a Foggia rappresenta per Cangelosi la prova definitiva della maturità: dimostrare che i principi del "maestro" possono ancora essere vincenti se applicati con la sua personale sensibilità e l'esperienza maturata nelle ultime stagioni da primo allenatore.

Bucaro: Un legame che supera il campo



L'ex difensore torna allo stadio "Pino Zaccheria" per affiancare il nuovo tecnico Vincenzo Cangelosi, in un rimpasto tecnico che vede anche il ritorno dello storico direttore sportivo Peppino Pavone dopo l'esonero di Enrico Barilari. Per Giovanni Bucaro non si tratta di un semplice incarico professionale, ma di un vero e proprio "ritorno a casa". Il legame tra il tecnico palermitano e la città di Foggia affonda le radici negli anni d'oro del club. Bucaro ha infatti legato indissolubilmente il suo nome al periodo di massimo splendore dei "Satanelli", militando nel Foggia per sei stagioni tra il 1988 e il 1996.

In quegli anni, Bucaro fu uno dei protagonisti del cosiddetto "Foggia dei Miracoli" guidato da Zdeněk Zeman, un'epopea calcistica che portò la squadra dalla Serie B ai vertici della Serie A, sfiorando la qualificazione in Europa e incantando l'Italia con un gioco offensivo e rivoluzionario. La sua figura di difensore roccioso e affidabile è rimasta scolpita nella memoria della tifoseria, che lo ha sempre considerato un simbolo di appartenenza e sacrificio.

Il rapporto tra Bucaro e Foggia va oltre le presenze in campionato. In diverse occasioni, l'ex calciatore ha ribadito l'importanza che la piazza pugliese ha avuto nella sua crescita umana e professionale, definendola una tappa fondamentale della sua vita. Nonostante le origini siciliane, il "sentirsi foggiano" è un tratto che ha accompagnato Bucaro anche durante la sua successiva carriera da allenatore in diverse piazze italiane.

Oggi, in un momento di delicata transizione societaria e tecnica, la scelta di affidarsi a figure che conoscono profondamente l'ambiente come Bucaro, Cangelosi (storico vice di Zeman) e Pavone rappresenta un tentativo chiaro della proprietà di ripristinare un'identità forte e un legame diretto con la base del tifo.

Il compito che attende Bucaro e il nuovo staff non è semplice. Subentrano in una situazione di classifica che richiede una scossa immediata per ridare entusiasmo a una piazza esigente. La combinazione tra la competenza tattica zemaniana di Cangelosi e la conoscenza del "campo" e dell'ambiente di Bucaro punta a ricostruire quel DNA rossonero necessario per affrontare la seconda parte del campionato di Serie C.



IL CERIGNOLA SEMPRE PIU' SU'

Di Davide Piteo

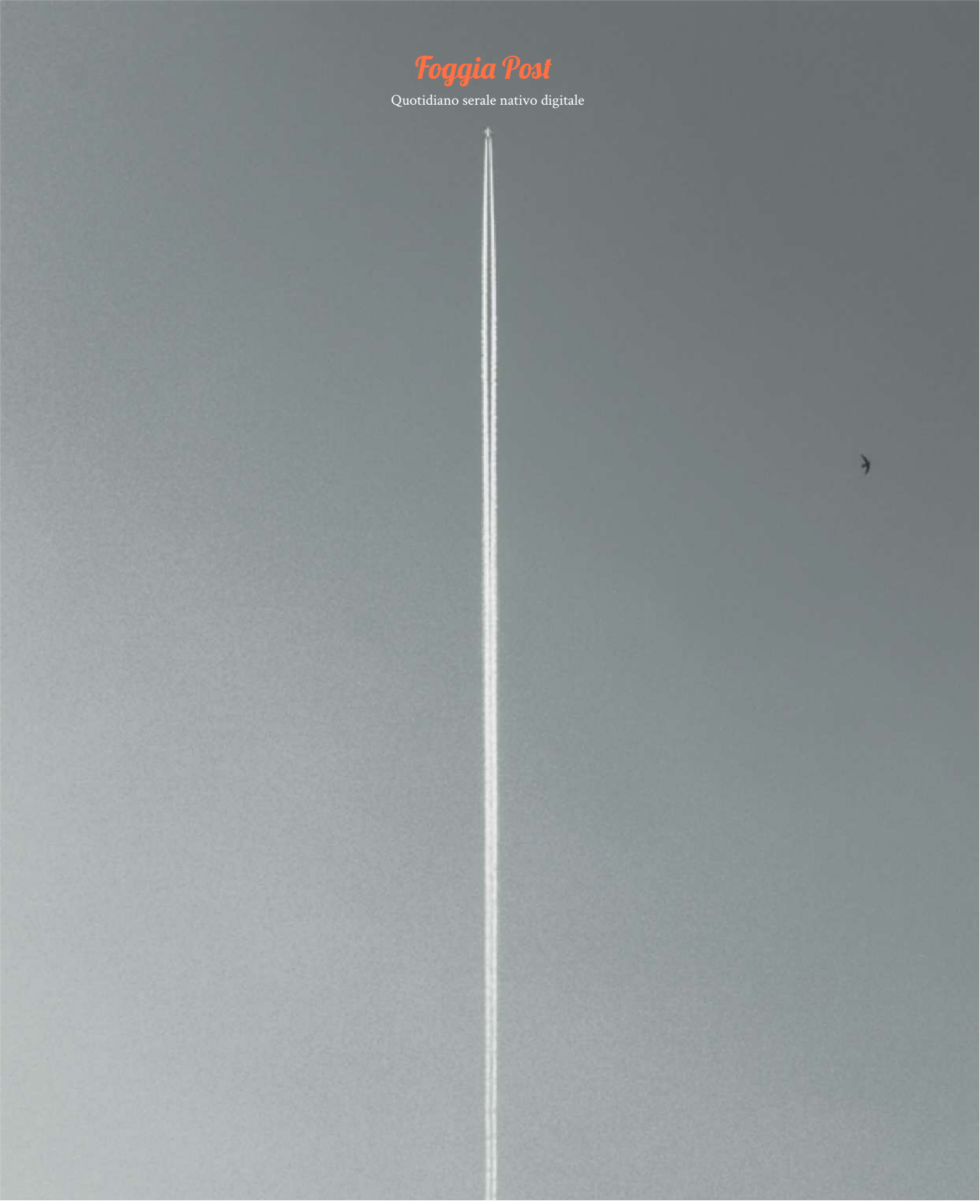
Stando alle voci che giungevano dalla Campania, la Salernitana guidata dall'ex Raffaele con in campo ex illustri come Capomaggio, Tascone, Achik, in terra ofantina, avrebbe dovuto fare un sol boccone dell'Audace, conquistando la vittoria con cui prendersi la rivincita dopo la sconfitta patita nella gara di andata tra le mura amiche. Invece al Monterisi, la Salernitana dei grandi ex,non spaventa,non mette l'Audace alle corde, ma soprattutto non vince, anzi la giovane formazione guidata da Miauri risponde alla densità dalla formazione campana, facendo valere la maggiore freschezza atletica, ma soprattutto il credo tattico sposato dai ragazzi di Maiuri, che trovano Moreso il gol vittoria che spedisce le cicogne sempre più in alto in classifica, facendo sprofondare sempre più all'inferno la Salernitana che ormai dalla fuggitiva Benevento accusa un ritardo di ben 11 punti, dunque difficile se non impossibile recuperare le ruote e la scia delle streghe ormai proiettate di prepotenza verso la serie B. Soddisfatto a fine gara mister Maiuri. "Un successo meritato , è stata la partita che ci aspettavamo. Abbiamo avuto un buon approccio contro una squadra molto forte, che fa dell'intensità il suo punto di forza.



Noi siamo stati bravi nel seguire il piano gara, sapevamo che con i cambi poteva esserci un ritorno importante della Salernitana, ma abbiamo avuto anche l'occasione per chiuderla, credo che la vittoria sia meritata. Vincere con la Salernitana non vale più di altri risultati, sono sei punti tra andata e ritorno, ma equivalgono a quelli fatti contro una squadra di bassa classifica. Ce li teniamo con soddisfazione e orgoglio ma ora dobbiamo proiettarci subito alla prossima gara con il Catania". In conclusione il tecnico ofantino ha un pensiero per la Salernitana. "Probabilmente questo momento incide anche sulle loro prestazioni, ma resta una squadra ben costruita e allenata da un bravo tecnico. Quando c'è pressione è perché ci sono aspettative importanti, e questo succede solo alle squadre forti. Posso solo augurare alla Salernitana di fare un campionato in linea con il suo blasone".

Foggia Post

Quotidiano serale nativo digitale



#FOGGIAPost